

Concorso
REGIONE PUGLIA

306 assistenti cat. C

209 specialisti cat. D

MANUALE COMPLETO
+ QUIZ

per la prova **SCRITTA**

NLD
CONCORSI

SOMMARIO

PARTE I - DIRITTO PUBBLICO**I - Diritto Costituzionale**

CAPITOLO 1 - ORDINAMENTO GIURIDICO E NORME GIURIDICHE	3
SEZIONE I LO STATO	3
1. Premessa: il diritto costituzionale.	3
2. L'ordinamento giuridico.	3
3. Le norme giuridiche.	4
CAPITOLO 2 - GLI ELEMENTI COSTITUTIVI DELLO STATO	6
1. Il concetto di Stato.	6
2. Il popolo.	7
3. Il territorio.	10
4. La sovranità.	10
CAPITOLO 3 - FORME DI STATO E FORME DI GOVERNO	12
1. Le forme di Stato.	12
2. Le forme di Governo.	16
3. Il modello italiano.	19
CAPITOLO 4 - L'ORDINAMENTO COSTITUZIONALE ITALIANO	20
1. La Costituzione.	20
2. L'ordinamento costituzionale italiano.	21
CAPITOLO 5 - LE FONTI DEL DIRITTO	25
I - LE FONTI IN GENERALE	25
Premessa.	25
1. Norma e disposizione.	25
2. L'interpretazione delle disposizioni giuridiche e il ricorso all'analogia.	26
3. Le fonti del diritto.	28
4. Il sistema delle fonti del diritto e i criteri di risoluzione delle antinomie.	29
II - IL SISTEMA DELLE FONTI DELL'ORDINAMENTO ITALIANO	31
1. Le fonti sulla produzione nell'ordinamento italiano.	31
2. La gerarchia delle fonti nell'ordinamento italiano.	33
3. Le fonti di livello costituzionale.	34
4. Le fonti ordinarie.	34
4.1. Le fonti rinforzate e atipiche.	38
4.2. Principio di legalità e riserva di legge.	39
5. Le fonti secondarie.	40
6. Le fonti-fatto.	40
MAPPA CONCETTUALE	41

SOMMARIO

CAPITOLO 6 - GLI ORDINAMENTI E LE FONTI SOVRANAZIONALI	43
I - L'ORDINAMENTO INTERNAZIONALE	43
1. L'ordinamento internazionale.	43
2. L'adattamento del diritto italiano all'ordinamento internazionale.	44
II - L'UNIONE EUROPEA	45
1. L'ordinamento dell'Unione europea.	45
2. Dai Trattati istitutivi al Trattato di Lisbona.	46
3. Le istituzioni europee.	48
4. Le fonti dell'Unione europea.	50
5. I rapporti tra l'ordinamento italiano e l'Unione europea.	51
6. L'incidenza sul sistema delle fonti degli atti comunitari.	52
SCHEMA DI RIEPILOGO	55
CAPITOLO 7 - DIRITTI E LIBERTÀ	56
SEZIONE II - DIRITTI E LIBERTÀ	56
1. Libertà e diritti costituzionalmente garantiti.	56
2. Le generazioni di diritti.	56
3. Strumenti di tutela costituzionale dei diritti dell'uomo.	57
4. Strumenti di tutela internazionale dei diritti dell'uomo.	57
5. Strumenti di tutela comunitaria dei diritti dell'uomo.	57
MAPPA CONCETTUALE	59
CAPITOLO 8 - PRINCIPI FONDAMENTALI	60
Introduzione.	60
1. Il principio democratico.	60
2. I diritti inviolabili.	60
3. Il principio di eguaglianza.	62
4. Il principio lavorista.	63
5. Il principio autonomistico.	63
6. La tutela delle minoranze linguistiche.	64
7. Il principio di laicità.	64
8. Lo Stato di cultura.	65
9. La condizione giuridica dello straniero.	66
10. La bandiera della Repubblica italiana (art. 12 Cost.).	67
MAPPA CONCETTUALE	68
CAPITOLO 9 - DIRITTI E DOVERI DEI CITTADINI	69
I - RAPPORTI CIVILI	69
1. Premessa.	69
2. La libertà personale.	70
3. La libertà di domicilio.	72
4. La libertà e la segretezza della corrispondenza.	72
5. La libertà di circolazione.	72
6. La libertà di riunione.	73
7. La libertà di associazione.	73

8.	La libertà religiosa.	74
9.	La libertà di manifestazione del pensiero.	74
10.	Il diritto alla capacità giuridica, alla cittadinanza e al nome.	75
11.	Riserva di legge in tema di prestazioni personali e patrimoniali.	75
12.	I principi costituzionali in tema di funzione giurisdizionale: il diritto di difesa.	76
12.1.	Il diritto al giudice naturale.	76
13.	Il principio di legalità e di irretroattività in ambito penale.	76
14.	Il divieto di estradizione per motivi politici.	77
15.	I principi sanciti dall'art. 27 Cost.: personalità della responsabilità penale, presunzione di non colpevolezza, finalismo rieducativo della pena.	77
16.	La responsabilità dei pubblici dipendenti.	78
	II - RAPPORTI ETICO-SOCIALI	78
	Premessa.	78
1.	La famiglia.	79
2.	Il diritto alla salute.	80
3.	La libertà dell'arte, della scienza e dell'insegnamento. La scuola. 80	
4.	Il diritto all'ambiente.	81
	III - RAPPORTI ECONOMICI	82
	Premessa.	82
1.	Il diritto al lavoro, all'assistenza e alla previdenza sociale.	82
2.	L'iniziativa economica privata.	84
3.	La disciplina costituzionale della proprietà.	85
4.	La tutela del risparmio.	87
	IV - RAPPORTI POLITICI	87
1.	Premessa. Democrazia rappresentativa e democrazia diretta.	87
2.	L'elettorato attivo e passivo.	87
3.	I sistemi elettorali.	89
3.1.	Il sistema elettorale italiano	91
4.	La verifica delle elezioni.	98
5.	La libertà di associazione in partiti politici.	99
6.	Il diritto di petizione e gli istituti di democrazia diretta.	100
7.	L'accesso ai pubblici uffici e alle cariche elettive.	103
8.	I doveri costituzionali.	103
	MAPPA CONCETTUALE	105
	 CAPITOLO 10 - IL PARLAMENTO	 107
	 SEZIONE III - L'ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA ITALIANA	 107
	I - LA STRUTTURA E L'ORGANIZZAZIONE DEL PARLAMENTO	107
	Premessa.	107
1.	La struttura del Parlamento: il bicameralismo.	107
1.1.	La Riforma Costituzionale e la riduzione del numero di Parlamentari	108
2.	Il Parlamento in seduta comune.	109
3.	Le fonti del diritto parlamentare: i regolamenti parlamentari.	109
4.	L'organizzazione interna delle Camere.	110
5.	Le prerogative e il funzionamento delle Camere.	112
6.	La durata delle Camere: la legislatura, la proroga e la prorogatio.	114
7.	Lo status di parlamentare.	114
8.	Ineleggibilità e incompatibilità dei parlamentari.	116

SOMMARIO

II - LE FUNZIONI DEL PARLAMENTO	118
Premessa.	118
1. La funzione legislativa.	118
1.1. Il procedimento di formazione delle leggi ordinarie.	118
1.2. Il procedimento di formazione delle leggi costituzionali.	121
2. La funzione di indirizzo e controllo nei confronti del Governo.	123
3. La messa in stato d'accusa del Presidente della Repubblica.	126
4. La deliberazione dello stato di guerra.	126
MAPPA CONCETTUALE	127
CAPITOLO 11 - IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA	129
Premessa.	129
1. Le attribuzioni del Presidente della Repubblica.	129
2. Le vicende della carica.	130
3. La controfirma.	132
4. La responsabilità del Presidente della Repubblica.	133
MAPPA CONCETTUALE	135
CAPITOLO 12 - IL GOVERNO	136
Premessa.	136
1. Il procedimento di formazione del Governo.	136
2. Vicende del Governo.	137
3. La composizione del Governo.	138
3.1. Il Presidente del Consiglio dei Ministri.	140
3.2. Il Consiglio dei Ministri.	142
3.3. I Ministri.	143
4. Le funzioni del Governo.	144
5. Gli atti con forza di legge emanati dal Governo.	145
6. La potestà regolamentare e le tipologie di regolamenti dell'esecutivo.	149
CAPITOLO 13 - LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	152
1. La Pubblica amministrazione nel modello costituzionale.	152
2. I principi costituzionali sull'amministrazione.	153
3. L'organizzazione della Pubblica amministrazione.	156
4. Gli enti pubblici.	158
CAPITOLO 14 - LA MAGISTRATURA	161
Premessa.	161
1. La funzione giurisdizionale.	161
2. L'autonomia e l'indipendenza della magistratura.	162
2.1. La responsabilità dei giudici.	164
3. I principi in tema di giusto processo.	165
4. L'obbligatorietà dell'azione penale.	165
5. Il Consiglio Superiore della magistratura.	166
MAPPA CONCETTUALE	168

CAPITOLO 15 - LA CORTE COSTITUZIONALE	169
1. Le origini e i modelli di giustizia costituzionale.	169
2. Composizione e funzionamento della corte costituzionale.	170
3. Le attribuzioni della corte costituzionale.	172
4. Il giudizio di legittimità costituzionale.	172
4.1. Il giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale.	173
4.2. Il giudizio di legittimità costituzionale in via diretta.	174
5. Le tipologie di pronunce della corte costituzionale.	175
6. Il giudizio sui conflitti di attribuzione tra poteri e tra stato e regioni.	177
7. Il giudizio sulle accuse mosse nei confronti del presidente della repubblica.	179
8. Il giudizio sull'ammissibilità del referendum.	179
MAPPA CONCETTUALE	181
CAPITOLO 16 - GLI ORGANI AUSILIARI	182
1. Gli organi ausiliari.	182
2. Il Consiglio di Stato.	182
3. La Corte dei Conti.	183
4. Il Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro (CNEL).	186
5. L'Avvocatura dello Stato.	187
6. Il Consiglio Supremo di difesa.	187
7. Le autorità amministrative indipendenti.	188
SCHEMA DI RIEPILOGO	190
CAPITOLO 17 - LE REGIONI	191
SEZIONE IV - IL SISTEMA DELLE AUTONOMIE REGIONALI E LOCALI	191
1. Le vicende del regionalismo italiano.	191
2. L'autonomia regionale.	192
3. Il sistema di governo regionale.	196
4. Le forme di controllo statale sugli enti locali e il potere sostitutivo.	198
5. Gli strumenti di raccordo tra lo Stato, le Regioni e gli enti locali.	201
6. Le Regioni e il diritto internazionale.	203
7. Le Regioni e l'Unione europea.	204
CAPITOLO 18 - GLI ENTI LOCALI	205
Premessa.	205
1. L'ordinamento dei Comuni e delle Province.	205
2. Le Città metropolitane.	208
3. Roma capitale.	209
4. Gli altri enti locali e le forme di associazionismo tra enti locali.	209
5. L'autonomia statutaria e regolamentare.	211
6. I controlli sugli organi degli enti locali.	211
CAPITOLO 19 - IL SISTEMA DELLE FONTI REGIONALI E LOCALI	213
1. Gli statuti regionali.	213

SOMMARIO

2.	Le leggi regionali.	215
3.	I regolamenti regionali.	216
4.	Le fonti locali.	216
5.	Le modificazioni territoriali.	217
	MAPPA CONCETTUALE	218
	20 QUIZ FACILI	220
	RISPOSTE	222
	20 QUIZ INTERMEDI	223
	RISPOSTE	226
	20 QUIZ DIFFICILI	227
	RISPOSTE	230

PARTE I - DIRITTO PUBBLICO

II - Fonti e Istituzioni Ue

CAPITOLO 1 - IL PARLAMENTO EUROPEO 233

1.	Il Parlamento Europeo.	233
1.1.	Origine e fonti normative.	233
1.2.	Composizione e sistema elettivo.	233
1.3.	Modalità di esercizio delle funzioni.	234
1.4.	Numero dei componenti e durata del mandato.	234
1.5.	Organizzazione interna.	235
2.	Funzioni e poteri.	235
2.1.	Premessa.	235
2.2.	Funzione legislativa.	235
2.3.	Funzione di bilancio.	236
2.4.	Funzioni di controllo politico.	236
2.5.	Partecipazione alla procedura di conclusione di accordi internazionali.	237

CAPITOLO 2 - IL CONSIGLIO EUROPEO 238

SEZIONE I - LO STATO 238

1.	Il Consiglio Europeo.	238
1.1.	Origine.	238
1.2.	Composizione.	238
2.	Funzioni.	238
2.1.	Funzione di indirizzo politico.	239
2.2.	Funzioni attribuite dal Trattato di Lisbona.	239
3.	Modalità di deliberazione.	239
4.	Presidente del Consiglio europeo.	240

CAPITOLO 3 - IL CONSIGLIO (DEI MINISTRI) DELL'UNIONE EUROPEA 241

1.	Il Consiglio (dei Ministri) dell'Unione Europea.	241
1.1.	Origine e composizione.	241
1.2.	Funzionamento.	241
1.3.	La Presidenza.	242
2.	Funzione e modalità deliberative.	242

2.1.	Premessa.	242
2.2.	Funzione legislativa.	242
2.3.	Funzione di bilancio.	242
2.4.	Funzioni di definizione delle politiche e di coordinamento.	243
2.5.	Altre funzioni.	243
2.6.	Modalità deliberative.	243
2.6.1.	Criteri di calcolo della maggioranza qualificata.	244
CAPITOLO 4 - LA COMMISSIONE EUROPEA		246
1.	La Commissione Europea.	246
1.1.	Composizione.	246
1.2.	Nomina.	247
1.3.	Mandato.	247
1.4.	Funzionamento.	247
2.	Funzioni.	248
2.1.	Generalità.	248
2.2.	Funzione di iniziativa legislativa.	248
2.3.	Funzione esecutiva.	248
2.4.	Funzione di gestione finanziaria.	249
2.5.	Funzioni di controllo.	249
2.6.	Funzione di rappresentanza.	249
3.	Il Presidente della Commissione e l'alto Rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza.	249
3.1.	Premessa.	249
3.2.	Il Presidente.	250
3.3.	L'Alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza.	250
CAPITOLO 5 - LA CORTE DI GIUSTIZIA DELL'UNIONE		251
I		251
1.	La Corte di Giustizia dell'Unione.	251
1.1.	Articolazione e fonti normative.	251
1.2.	Composizione e funzioni.	251
2.	Composizione e nomina.	251
3.	Funzionamento.	252
4.	Funzioni.	253
5.	Differenze con la Corte EDU.	253
II		254
1.	Il Tribunale dell'Unione Europea.	254
1.1.	Origini.	254
1.2.	Composizione.	254
1.3.	Funzioni.	254
2.	I Tribunali specializzati. In particolare, il Tribunale della funzione pubblica.	256
2.1.	I Tribunali specializzati: caratteristiche generali.	256
2.2.	Il Tribunale della funzione pubblica dell'Unione europea.	256
CAPITOLO 6 - LA BANCA CENTRALE EUROPEA		258
1.	La Banca Centrale Europea.	258

SOMMARIO

1.1.	Caratteri.	258
1.2.	Funzioni.	258
1.3.	Funzionamento.	258
1.4.	Tendenze nel sistema attuale.	258
	CAPITOLO 7 - LA CORTE DEI CONTI	259
	I	259
1.	La Corte dei Conti.	259
1.1.	Origine.	259
1.2.	Composizione.	259
1.3.	Funzioni.	259
	II	260
1.	Il bilancio dell'Unione Europea.	260
2.	Principi redazionali.	260
2.1.	Impegno di spesa e di pagamento.	261
3.	L'Ufficio europeo per la lotta antifrode.	261
3.1.	Le competenze.	261
3.2.	Le indagini.	261
	CAPITOLO 8 - GLI ALTRI ORGANI ED ORGANISMI DELL'UNIONE	263
1.	Premessa.	263
2.	Il Mediatore Europeo.	263
2.1.	Origini, nomina e composizione.	263
2.2.	Funzioni e poteri.	263
3.	Gli organi consultivi: il Comitato Economico e Sociale. Il Comitato delle Regioni.	264
3.1.	Caratteri comuni.	264
3.2.	Il Comitato economico e sociale.	264
3.3.	Il Comitato delle regioni.	264
4.	La Banca Europea per gli investimenti.	265
4.1.	Origini, composizione e natura.	265
4.2.	Funzioni.	265
4.3.	Struttura interna.	265
5.	Le Agenzie.	266
5.1.	Generalità.	266
5.2.	Le agenzie previste nel Trattato di Lisbona.	266
6.	Gli Organismi di vigilanza finanziaria.	266
	CAPITOLO 9 - LE FONTI E GLI ATTI DELL'UNIONE EUROPEA. LE PROCEDURE DI ADOZIONE	267
1.	Premessa. L'ordinamento giuridico dell'Unione: peculiarità.	267
2.	La classificazione delle fonti del diritto dell'Unione.	267
2.1.	Il criterio della gerarchia.	267
2.2.	La classificazione degli atti giuridici rientranti nelle fonti di diritto secondario.	268
2.2.1.	Il criterio della natura giuridica.	268
2.2.2.	Il criterio strutturale.	269
2.3.	L'adozione dell'atto. Il principio di proporzionalità.	269

CAPITOLO 10 - LE FONTI PRIMARIE DELL'UNIONE EUROPEA	270
1. I Trattati.	270
1.1. Generalità.	270
1.2. Natura giuridica.	270
2. Le procedure di revisione dei trattati.	271
2.1. Premessa.	271
2.2. Procedura ordinaria.	271
2.3. Procedure semplificate di revisione.	272
2.4. Procedure speciali di revisione.	273
3. La Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea: l'art. 6 TUE.	273
3.1. Art. 6, par. 1, TUE.	273
3.2. L'art. 6, par. 2, TUE.	273
4. I Principi generali del diritto.	274
4.1. Generalità.	274
4.2. Principi generali propri del diritto dell'Unione.	274
4.3. Principi generali comuni agli ordinamenti degli Stati membri.	275
5. Il diritto internazionale generale e gli accordi internazionali conclusi dall'Unione.	276
5.1. Il diritto internazionale generale: nozione e portata.	276
5.2. Gli accordi internazionali. Tipologie.	276
5.2.1. Valore giuridico.	277
CAPITOLO 11 - LE FONTI DEL DIRITTO DERIVATO DELL'UNIONE EUROPEA	278
SEZIONE I LO STATO	278
1. I Regolamenti.	278
1.1. Definizione.	278
1.2. Portata generale.	278
1.3. Obbligatorietà integrale.	278
1.4. Diretta applicabilità.	278
2. Le Direttive.	279
2.1. Definizione.	279
2.2. Soggetti destinatari.	279
2.3. Obbligatorietà.	279
2.4. Obbligo di attuazione.	279
2.4.1. Scelta delle forme e dei mezzi di attuazione.	280
2.5. Eventuale efficacia diretta.	280
2.6. Strumento di armonizzazione.	280
3. Le Decisioni.	281
3.1. Definizione.	281
3.2. Obbligatorietà.	281
3.3. Eventuale portata individuale.	281
4. Gli atti non vincolanti dell'Unione: raccomandazioni e pareri.	281
5. Gli atti atipici.	282
6. L'eliminazione del regime speciale degli atti nel settore della cooperazione di polizia e della cooperazione giudiziaria in materia penale.	282
7. Gli atti nel settore della Pesc.	283
7.1. Premessa.	283
7.2. Gli orientamenti generali.	283
7.3. Le decisioni.	283

CAPITOLO 12 - LE C.D. FONTI DI TERZO GRADO GLI ATTI DELLE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI	284
1. Premessa. La consuetudine.	284
1.1. I trattati.	285
2. Le c.d. fonti di terzo grado.	286
3. Gli atti delle organizzazioni internazionali: atti non vincolanti.	287
3.1. Atti vincolanti.	288
QUIZ	291
RISPOSTE	296
PARTE I - DIRITTO PUBBLICO	
III - Diritto Amministrativo	
CAPITOLO 1 - NOZIONI DI DIRITTO AMMINISTRATIVO	299
1. La nozione di pubblica amministrazione.	299
2. I principi che governano l'attività della Pubblica amministrazione.	299
2.1. Il principio di legalità.	299
2.2. Il principio di buon andamento.	301
2.3. Il principio di imparzialità della P.A.	301
2.4. I principi di pubblicità e trasparenza.	302
2.5. I principi europei.	304
2.5.1. Il principio del legittimo affidamento.	305
2.5.2. Il principio di proporzionalità.	305
2.5.3. Il principio del giusto procedimento.	305
3. L'attività politica e l'attività amministrativa.	306
4. Gli atti politici.	307
5. Gli atti di alta amministrazione.	308
6. Atti e provvedimenti amministrativi. Cenni.	308
CAPITOLO 2 - LE SITUAZIONI GIURIDICHE SOGGETTIVE	310
1. Le situazioni giuridiche soggettive nel nostro ordinamento.	310
2. Il diritto soggettivo.	310
3. L'interesse legittimo.	311
4. La tutela delle posizioni giuridiche soggettive.	311
5. Interessi semplici e interessi di fatto.	312
6. Interessi collettivi e interessi diffusi.	313
7. L'azione di classe (class action).	314
7.1. La class action contro la Pubblica Amministrazione.	314
CAPITOLO 3 - L'AMMINISTRAZIONE IN SENSO SOGGETTIVO	316
1. Modello costituzionale.	316
2. L'organizzazione amministrativa statale: il pluralismo della P.A.	316
3. Il modello ministeriale	317
4. Il modello dell'ente pubblico	318
5. Il modello dell'Autorità amministrativa indipendente	318

6.	Il modello delle società a partecipazione pubblica	319
6.1.	Natura giuridica	319
6.2.	La disciplina recata dal T.U. società partecipate (d.lgs. n. 175/2016)	320
7.	I soggetti pubblici di matrice europea	320
7.1.	Organismi di diritto pubblico	320
7.2.	Imprese pubbliche	321
7.3.	Soggetti in house	321
CAPITOLO 4 - L'AMMINISTRAZIONE IN SENSO OGGETTIVO		323
1.	Attività amministrativa attiva, consultiva e di controllo.	323
2.	L'attività discrezionale e vincolata.	324
3.	Legittimità e merito dell'azione amministrativa.	324
3.1.	La discrezionalità tecnica.	325
4.	L'atto amministrativo.	329
5.	I pareri.	329
6.	Il provvedimento amministrativo.	330
6.1.	Le caratteristiche del provvedimento amministrativo.	331
6.2.	La forma del provvedimento amministrativo.	332
6.3.	La struttura del provvedimento amministrativo.	332
6.4.	La motivazione del provvedimento amministrativo.	333
6.5.	L'efficacia del provvedimento amministrativo.	334
CAPITOLO 5 - IL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO		336
1.	Il procedimento amministrativo.	336
2.	Le fasi del procedimento amministrativo.	336
2.1.	La fase dell'iniziativa.	337
2.2.	La fase istruttoria.	337
2.3.	La fase decisoria.	337
2.4.	La fase integrativa dell'efficacia.	338
3.	I termini di conclusione del procedimento.	338
3.1.	Il mancato rispetto dei termini di conclusione del procedimento.	339
3.2.	Il silenzio della P.A.	340
4.	Il responsabile del procedimento.	340
5.	La partecipazione al procedimento amministrativo.	341
6.	La comunicazione di avvio del procedimento.	342
6.1.	Le ipotesi di esonero dall'obbligo di comunicazione di avvio del procedimento.	342
6.2.	Contenuti della comunicazione di avvio del procedimento.	343
7.	Intervento nel procedimento e diritti dei partecipanti.	343
8.	Il preavviso di rigetto.	343
9.	L'ambito di applicazione della legge sul procedimento amministrativo.	344
SCHEMA DI RIPASSO - IL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO		347
SCHEMA DI RIPASSO - ACCESSO AGLI ATTI E DOCUMENTI PA		352
CAPITOLO 6 - LA PATOLOGIA DELL'ATTO AMMINISTRATIVO		362
1.	I profili patologici dell'atto amministrativo.	362
2.	L'invalidità dell'atto amministrativo.	362

SOMMARIO

3.	La nullità.	363
4.	L'annullabilità.	364
5.	I vizi non invalidanti.	365
6.	I rimedi contro gli atti illegittimi e inopportuni: l'autotutela.	365
6.1.	Il riesame con esito demolitorio: la revoca e l'annullamento d'ufficio.	366
6.2.	Il riesame con esito conservativo.	367
CAPITOLO 7 - I CONTROLLI		370
1.	Nozione	370
2.	I controlli amministrativi	370
3.	I controlli sugli atti	370
4.	I controlli sugli organi	371
5.	Il controllo di gestione	371
5.1.	Il controllo interno di gestione	371
5.2.	Il controllo esterno sulla gestione.	372
6.	Il ruolo della Corte dei Conti.	372
CAPITOLO 8 - LA RESPONSABILITÀ DELLA P.A.		374
1.	La responsabilità: nozione generale	374
2.	La responsabilità della P.A. nella Costituzione	374
3.	La natura della responsabilità della P.A.	375
3.1.	Responsabilità extracontrattuale.	375
3.2.	Responsabilità contrattuale.	375
3.3.	Responsabilità precontrattuale.	375
3.4.	Responsabilità sui generis.	375
4.	Le tecniche risarcitorie	375
5.	La responsabilità del pubblico dipendente	376
5.1.	Elementi costitutivi della responsabilità amministrativa	376
5.2.	Tipologie di danno erariale	377
CAPITOLO 9 - LA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA		379
1.	La tutela giustiziale: i ricorsi amministrativi	379
2.	Le tipologie di ricorsi amministrativi	379
3.	La tutela giurisdizionale	380
4.	La tutela giurisdizionale innanzi al giudice ordinario	380
5.	La tutela giurisdizionale innanzi al giudice amministrativo	381
5.1.	Organi della giustizia amministrativa.	381
5.2.	Le articolazioni della giurisdizione amministrativa.	381
5.3.	Le azioni esperibili innanzi al G.A.	382
CAPITOLO 10 - L'INFORMATIZZAZIONE NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE		383
1.	L'informatizzazione delle pubbliche amministrazioni.	383
2.	L'Agenda digitale.	384
3.	Le strutture di governo per l'innovazione digitale.	387
4.	Il Codice dell'Amministrazione Digitale.	388

5.	P.A. digitale e diritti dei cittadini e imprese.	390
6.	Gli strumenti della P.A. digitale.	391
6.1.	In particolare: la posta elettronica certificata.	392
6.2.	In particolare: la carta di identità elettronica.	392
CAPITOLO 11 - LA LEGISLAZIONE IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI		394
1.	La capacità di diritto privato della P.A.	394
2.	Classificazione dei contratti della Pubblica Amministrazione.	394
3.	I contratti atipici.	395
4.	Il quadro normativo in tema di contratti pubblici: il ruolo del diritto dell'Unione europea.	396
5.	La disciplina nazionale e il Codice dei contratti pubblici.	397
5.1.	Il ruolo del Codice dei Contratti pubblici: le linee guida e il regolamento unico di attuazione a seguito delle modifiche del d.l. sblocca cantieri	398
6.	I contratti pubblici: le species.	399
7.	La rilevanza delle soglie: i contratti sopra e sottosoglia.	401
7.1.	Le novità introdotte dal d.l. n. 76/2020 e dal d.l. n. 77/2021 (c.d. Decreto Semplificazioni)	402
8.	Il riparto di competenze legislative in materia di contratti pubblici.	403
9.	Il procedimento ad evidenza pubblica.	403
10.	La deliberazione a contrarre.	404
11.	Il bando di gara.	404
12.	L'impugnazione delle clausole del bando.	405
13.	La partecipazione alla procedura di gara e i requisiti soggettivi.	407
14.	I sistemi di aggiudicazione e la selezione delle offerte.	412
14.1.	diversi meccanismi di affidamento.	413
14.1.1.	L'accordo quadro.	413
14.1.2.	I sistemi dinamici di acquisizione, elettronica.	413
14.1.3.	L'asta elettronica.	413
14.1.4.	Il dialogo competitivo.	414
15.	Il partenariato pubblico privato.	414
15.1.	Il project financing.	415
16.	La selezione delle offerte: i criteri di aggiudicazione, le novità introdotte dal d.lgs. n. 50 del 2016.	415
17.	Le offerte anomale.	416
18.	L'aggiudicazione, la stipulazione del contratto e l'approvazione.	417
19.	Annullamento dell'aggiudicazione e sorte del contratto.	422
20.	Rimedi giurisdizionali.	423
SCHEMA DI RIPASSO - CODICE DEGLI APPALTI PUBBLICI		430
20 QUIZ FACILI		457
RISPOSTE		460
20 QUIZ INTERMEDI		461
RISPOSTE		464
20 QUIZ DIFFICILI		465
RISPOSTE		468

PARTE I - DIRITTO PUBBLICO

III - I reati contro la Pubblica Amministrazione

CAPITOLO 1 - I REATI CONTRO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	471
1. I delitti contro la pubblica amministrazione. Introduzione.	471
2. I delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione.	472
2.1. Peculato (art. 314 c.p.)	472
2.2. Malversazione a danno dello Stato (art. 316-bis c.p.).	473
2.3. Indebita percezione di erogazioni pubbliche (art. 316-ter c.p.).	473
2.4. Concussione (art. 317 c.p.).	474
2.5. Corruzione.	475
2.6. Abuso d'ufficio (art. 323 c.p.).	480
3. I delitti dei privati contro la pubblica amministrazione.	481
3.1. La causa di non punibilità ex art. 393-bis c.p.	481
3.2. Violenza o minaccia a un pubblico ufficiale (art. 336 c.p.).	482
3.3. Resistenza a un pubblico ufficiale (art. 337 c.p.).	483
3.4. Traffico di influenze illecite (art. 346-bis c.p.).	483
QUIZ	485
RISPOSTE	489

PARTE II - LAVORO PUBBLICO E RESPONSABILITÀ DEI PUBBLICI DIPENDENTI

CAPITOLO 1 – IL PUBBLICO IMPIEGO	493
1. Definizione, caratteristiche ed evoluzione normativa del pubblico impiego.	493
2. L'ambito di applicazione della privatizzazione del pubblico impiego.	494
3. La costituzione del rapporto di lavoro.	494
4. Lo svolgimento del rapporto di lavoro: diritti e doveri del pubblico dipendente.	495
4.1. I diritti del pubblico dipendente. Il diritto allo svolgimento delle mansioni.	495
4.1.1. La dirigenza.	496
4.2. I doveri del pubblico dipendente. La responsabilità disciplinare.	497
4.3. La tutela del lavoratore che segnali reati o irregolarità conosciuti nell'ambito del rapporto di lavoro.	502
5. Le tipologie contrattuali ed il ricorso alla flessibilità.	505
6. L'estinzione del rapporto di lavoro.	507
7. La mobilità.	507
8. Cenni sul riparto di giurisdizione.	509
CAPITOLO 2 - IL DIRITTO SINDACALE NEL PUBBLICO IMPIEGO	511
1. La contrattazione collettiva nel pubblico impiego: rapporti tra legge e contratto collettivo.	511
2. I livelli, i soggetti ed il procedimento di contrattazione collettiva.	512
3. Efficacia ed interpretazione del contratto collettivo.	512
4. L'attività sindacale nel settore pubblico.	513

CAPITOLO 3 - RESPONSABILITÀ DEI PUBBLICI DIPENDENTI	514
1. Le diverse forme di responsabilità.	514
2. Compiti e responsabilità dei dirigenti.	514
3. La responsabilità disciplinare: i Codici di comportamento e il Codice di disciplina.	515
4. Il licenziamento disciplinare: evoluzione normativa e novità del d.lgs. 20 giugno 2016, n. 116.	521
QUIZ	523
RISPOSTE	529
 PARTE III - NORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI, TRASPARENZA, ACCESSO AGLI ATTI, ANTICORRUZIONE	
 CAPITOLO 1 - IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	533
1. I limiti al diritto di accesso: la segretezza e la riservatezza	533
2. La tutela della privacy	534
3. Le fonti del diritto alla privacy in Europa ed in Italia	535
3.1. Il Regolamento europeo n. 679/2016	537
3.2. Il provvedimento 10 giugno 2021, n. 231: le Linee guida cookie e altri strumenti di tracciamento	538
4. Gli organismi nazionali ed internazionali che presiedono all'applicazione della disciplina in materia di Privacy	538
5. I principi applicabili al trattamento dei dati nella pubblica amministrazione	538
6. Categorie di dati e regole applicabili al trattamento dati	539
7. I soggetti	543
8. Il danno da trattamento dei dati sensibili	543
9. La nuova normativa in materia di privacy: il Regolamento europeo n. 679/2016	544
QUIZ NORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI	547
RISPOSTE	555
 CAPITOLO 2 - ANTICORRUZIONE. NORMATIVA E STRUMENTI OPERATIVI	556
1. Premessa.	556
2. La prevenzione della corruzione nelle pubbliche amministrazioni.	557
3. L'ANAC e le sue funzioni.	560
3.1. Il sistema dei piani di prevenzione della corruzione.	565
4. Il Dipartimento della Funzione Pubblica e il Comitato interministeriale per la prevenzione e il contrasto della corruzione e dell'illegalità nella P.A.	566
5. La lotta alla corruzione all'interno delle singole amministrazioni.	568
6. Ulteriori strumenti di prevenzione delle condotte illecite.	569
7. La procedura di segnalazione delle condotte illecite e tutela dei whistleblowers.	572
8. Le autorità nazionali di contrasto della corruzione in Europa.	573
A BIBLIOGRAFIA	578

CAPITOLO 3 - LA TRASPARENZA AMMINISTRATIVA E L'EVOLUZIONE DELLA DISCIPLINA DALL'ACCESSO CLASSICO A QUELLO CIVICO LIBERO UNIVERSALE		579
1.	Il principio di pubblicità e trasparenza.	579
2.	Le disposizioni generali del d.lgs. n. 33 del 2013.	580
3.	Ambito di applicazione soggettivo del sistema di accessibilità totale.	582
4.	Gli obblighi di pubblicazione: alcuni esempi.	584
5.	Il sistema di vigilanza sull'attuazione della trasparenza amministrativa.	588
6.	La sezione dedicata alla trasparenza e il coordinamento con il Piano triennale di prevenzione della corruzione.	591
7.	Dall'accesso classico (l. n. 241 del 1990) all'accesso "civico" (d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33) fino all'accesso "libero e universale" (d.lgs. 25 maggio 2016, n. 97).	594
8.	L'accesso civico e l'accesso libero e universale: ambiti applicativi e disciplina.	595
9.	La tutela dei controinteressati in caso di accesso civico e di accesso civico libero e universale.	599
10.	Conclusione del procedimento di accesso civico.	599
11.	Trasparenza e contratti pubblici.	600
	QUIZ ANTICORRUZIONE. NORMATIVA E STRUMENTI OPERATIVI	604
	RISPOSTE	613
 PARTE IV - DIRITTO CIVILE CON ESCLUSIVO RIFERIMENTO ALLA RESPONSABILITÀ CONTRATTUALE ED EXTRACONTRATTUALE		
CAPITOLO 1 - L'INADEMPIMENTO E LA RESPONSABILITÀ CONTRATTUALE		617
1.	L'inadempimento: nozione, presupposti e natura giuridica.	617
2.	I rimedi contro l'inadempimento. L'azione di esatto adempimento e l'azione risarcitoria.	619
2.1.	Il riparto dell'onere della prova.	620
3.	La mora del debitore.	620
 CAPITOLO 2 - IL RISARCIMENTO DEL DANNO		623
1.	Il risarcimento del danno.	623
2.	La causalità di fatto e la causalità giuridica: l'art. 1223 c.c. 625	
3.	Limiti alla risarcibilità del danno.	625
4.	La responsabilità per fatto degli ausiliari.	627
5.	Le clausole di esclusione e di limitazione della responsabilità.	627
6.	La clausola penale.	628
7.	La caparra confirmatoria.	629
8.	La caparra penitenziale.	630
 CAPITOLO 3 - LA RESPONSABILITÀ PATRIMONIALE		632
1.	La responsabilità patrimoniale e la garanzia patrimoniale generica.	632
2.	Il divieto di patto commissorio.	632
 CAPITOLO 4 - LE GARANZIE REALI		636
1.	Le garanzie reali.	636
2.	I privilegi.	637

3.	L'ipoteca.	637
4.	Il pegno.	640
	CAPITOLO 5 - LE GARANZIE PERSONALI	643
1.	Le garanzie personali.	643
2.	La fideiussione.	643
3.	Il contratto autonomo di garanzia.	645
4.	Il mandato di credito.	647
5.	Le lettere di patronage.	647
	CAPITOLO 6 - I MEZZI DI CONSERVAZIONE DELLA GARANZIA PATRIMONIALE	649
1.	Mezzi di conservazione della garanzia patrimoniale.	649
2.	L'azione surrogatoria.	649
3.	L'azione revocatoria.	650
4.	La nuova tutela concessa al creditore in caso di beni oggetto di vincoli di indisponibilità o di alienazioni a titolo gratuito.	651
5.	Il sequestro conservativo.	652
6.	L'opposizione ai pagamenti.	653
	CAPITOLO 7 - CARATTERI E STRUTTURA DELLA RESPONSABILITÀ EXTRACONTRATTUALE	654
1.	La responsabilità aquiliana.	654
2.	Il concetto di danno ingiusto.	654
3.	Responsabilità aquiliana e responsabilità contrattuale: tratti comuni e differenziali.	655
4.	La struttura dell'illecito aquiliano: gli elementi costitutivi dell'illecito.	657
	CAPITOLO 8 - IL DANNO RISARCIBILE	662
1.	Il danno risarcibile.	662
2.	Il danno patrimoniale.	663
3.	Il danno non patrimoniale.	663
4.	Il risarcimento del danno in forma equivalente e in forma specifica.	666
5.	La responsabilità solidale.	667
	CAPITOLO 9 - LE RESPONSABILITÀ SPECIALI "TIPIZZATE"	669
1.	Classificazione delle figure codicistiche di responsabilità.	669
2.	La responsabilità del sorvegliante per il fatto dell'incapace.	669
3.	La responsabilità dei genitori e degli insegnanti.	670
4.	La responsabilità dei padroni e dei committenti.	672
5.	La responsabilità per l'esercizio di attività pericolose.	674
6.	Responsabilità da cose in custodia.	675
7.	Responsabilità per danni cagionati da animali.	675
8.	Responsabilità per rovina di edificio.	676
9.	Responsabilità per il danno cagionato dalla circolazione dei veicoli.	676
10.	La responsabilità del produttore.	678
11.	La responsabilità civile del magistrato.	679

SOMMARIO

QUIZ	683
RISPOSTE	688
PARTE V – ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	
CAPITOLO 1 - INTRODUZIONE AL MANAGEMENT PUBBLICO	691
1. Cos'è il management pubblico.	691
2. Gli ambiti del management pubblico.	691
3. Il concetto di organizzazione.	694
4. Le specificità del management pubblico.	695
CAPITOLO 2 - IL MANAGEMENT PUBBLICO: EVOLUZIONE E NUOVE PROSPETTIVE	698
1. La teoria dello Scientific management.	698
2. Le Human Resources.	698
3. Il modello burocratico Weberiano.	699
4. L'analisi strategica dei comportamenti burocratici secondo Crozier.	700
5. La cultura organizzativa.	701
6. La gestione strategica delle Human Resources.	702
7. Il New Public Management.	703
8. Dal New Public Management alla Public Governance.	705
CAPITOLO 3 - LE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE COME SISTEMA APERTO: MODELLI ORGANIZZATIVI A CONFRONTO	706
1. L'approccio manageriale nella PA: cenni.	706
2. L'approccio sistemico all'organizzazione dell'azienda pubblica.	707
3. L'azienda pubblica come sistema aperto.	708
4. Le variabili che influenzano il sistema amministrativo: focus sulle 5 variabili della P.A.	709
5. L'ente pubblico come sistema azienda.	710
6. La questione organizzativa.	710
7. La struttura organizzativa.	711
8. La rete organizzativa.	711
9. I modelli organizzativi.	712
9.1. La struttura funzionale.	712
9.2. La struttura divisionale.	713
9.3. La struttura per progetti.	714
9.4. La struttura a matrice.	715
10. L'organizzazione per processi.	716
10.1. Il Business process reengineering.	718
10.2. Il Public organization reengineering.	719
CAPITOLO 4 - LA GESTIONE DELLA PA NELL'OTTICA ORGANIZZATIVA	721
1. L'organizzazione amministrativa.	721
2. L'evoluzione dell'organizzazione della PA: i modelli organizzativi.	721
3. Il pluralismo della PA, l'esempio di Partenariato pubblico privato.	722

4.	Decentramento, federalismo amministrativo e sussidiarietà.	724
5.	L'European Governance.	725
6.	Il modello delle amministrazioni composte e reticolari.	725
CAPITOLO 5 - L'AZIONE AMMINISTRATIVA IN UN'OTTICA DI QUALITÀ TOTALE		726
1.	Le ragioni del cambiamento.	726
2.	L'attività amministrativa e i suoi principi.	727
3.	Informazione e comunicazione della PA.	728
3.1.	La distinzione tra informazione e comunicazione.	728
3.2.	Finalità delle attività di comunicazione e informazione.	728
3.3.	Le strutture e le figure istituzionali introdotte.	729
3.4.	Il marketing territoriale.	729
3.5.	Una nuova forma di comunicazione: l'esempio della Smart City.	730
4.	I siti istituzionali della PA.	730
4.1.	Trasparenza e contenuti minimi dei siti istituzionali pubblici.	731
4.2.	Amministrazione trasparente.	732
5.	L'azione amministrativa in un'ottica di qualità totale.	733
6.	Il quality management.	736
7.	La qualità totale.	737
7.1.	Definizione	737
7.2.	Il servizio orientato al cliente.	737
7.3.	Il customer satisfaction management.	738
7.4.	Le indagini di customer satisfaction.	740
8.	I circoli di qualità.	742
CAPITOLO 6 - PROCESSI DECISIONALI E PIANIFICAZIONE IN UN'OTTICA DI EFFICACIA, EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ		743
1.	Introduzione ai concetti di efficacia, efficienza ed economicità.	743
2.	Il processo decisionale.	744
3.	Come coinvolgere i cittadini nelle politiche pubbliche: i processi decisionali inclusivi.	746
4.	Le teorie sulla direzione aziendale.	747
5.	Il processo di pianificazione strategica.	749
6.	La fase di programmazione.	753
CAPITOLO 7 - PUBBLICO IMPIEGO, DIRIGENZA PUBBLICA E MANAGERIALIZZAZIONE DELLA PA		754
1.	Indirizzo politico e attività di gestione.	754
2.	Direttive e azione amministrativa.	754
3.	Il pubblico impiego: definizione e natura giuridica.	755
4.	Lavoro pubblico e sua evoluzione.	755
4.1.	La riforma Brunetta e il ciclo di gestione della performance.	756
4.2.	La riforma Madia.	758
5.	L'organizzazione del personale.	759
6.	Il ruolo della formazione delle risorse umane.	760
7.	Il dirigente nella PA: aspetti evolutivi.	761
7.1.	La riforma della Dirigenza.	761

SOMMARIO

8.	Il ruolo datoriale del dirigente.	763
8.1.	Funzioni, conferimento e revoca dell'incarico.	764
8.2.	Il provvedimento di revoca.	766
8.3.	Gli incarichi dirigenziali esterni.	766
8.4.	La decadenza automatica dall'incarico: il c.d. "spoils system".	766
9.	La gestione delle risorse umane nelle amministrazioni e ruolo del dirigente.	767
CAPITOLO 8 - IL SISTEMA DEI CONTROLLI E LA VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE		769
1.	Il controllo strategico.	769
1.1.	Le Indagini di Customer Satisfaction.	770
1.2.	Il Logic Model.	771
1.3.	La Balanced Scorecard.	771
2.	L'analisi dei costi e dei benefici.	773
3.	Matrici Swot o Swot Analysis.	773
4.	Legittimità e merito dell'azione amministrativa.	774
5.	L'attività di controllo.	775
6.	Il processo di Internal Auditing.	776
7.	L'Internal Auditing.	777
8.	Modalità di esecuzione dell'attività di audit.	778
9.	Il controllo di gestione.	779
9.1.	Controlli sui risultati.	779
9.2.	Controlli sulle azioni.	781
9.3.	Controlli sul personale.	782
9.4.	Controlli culturali.	782
10.	Il reporting.	783
11.	I nuovi sistemi di valutazione della performance: dalla riforma Brunetta al D.Lgs. 75/2017 - il ciclo di gestione della performance.	784
12.	Il ciclo di gestione della performance.	786
13.	Piano della performance e Relazione sulla performance.	787
14.	I soggetti della valutazione.	787
14.1.	La Performance Organizzativa.	788
14.2.	La Performance Individuale.	789
15.	Metodi di attribuzione della retribuzione premiale.	789
CAPITOLO 9 - ETICA E ANTICORRUZIONE		791
1.	L'interesse pubblico e sue deviazioni.	791
2.	L'indice di percezione della corruzione.	792
3.	Anticorruzione e trasparenza.	793
4.	I doveri del pubblico dipendente.	794
4.1.	Il codice di comportamento.	794
4.2.	La tutela del dipendente pubblico che segnala l'illecito.	795
5.	Il dovere di esclusività.	795
5.1.	Incompatibilità, cumulo di impegni e incarichi.	795
5.2.	Divieto di pantouflage – revolving doors.	796
6.	Inconferibilità e incompatibilità degli incarichi amministrativi di vertice.	797
7.	Reclutamento, incarichi esterni e progressioni di carriera.	797

8.	Anticorruzione e trasparenza negli appalti pubblici.	798
	QUIZ	799
	RISPOSTE	805
PARTE VI - ELEMENTI DI CONTABILITÀ ED ECONOMIA PUBBLICA		
I – Elementi di contabilità		
	SEZIONE I - LA CONTABILITÀ PUBBLICA E LA GOVERNANCE EUROPEA	809
	CAPITOLO 1 - NOZIONE E SOGGETTI	809
1.	La nozione di contabilità pubblica.	809
2.	L'Evoluzione della concezione della contabilità pubblica.	810
3.	I soggetti della contabilità pubblica: un'analisi di sistema.	811
3.1.	L'organismo di diritto pubblico.	813
3.2.	La società in house.	813
3.3.	L'impresa pubblica.	815
4.	Conclusioni sui soggetti della contabilità pubblica.	815
	CAPITOLO 2 - IL MUTATO CONTESTO EUROPEO E I VINCOLI DI BILANCIO	817
1.	La stabilità finanziaria in Europa.	817
2.	La governance economica europea e il patto di stabilità e di crescita nel TFUE.	818
3.	La riforma della governance europea.	820
4.	Il six pack e le modifiche al patto di stabilità e crescita.	821
4.1.	La parte preventiva del patto.	821
4.2.	La parte correttiva del patto.	823
5.	I quadri di bilancio nazionali.	824
6.	Il semestre europeo.	825
7.	La sorveglianza economica.	825
8.	Il patto di bilancio e il fiscal compact.	826
8.1.	La "costituzionalizzazione" del pareggio di bilancio.	828
9.	Il meccanismo europeo di stabilità.	828
10.	Il monitoraggio dei conti pubblici e il conto economico consolidato delle amministrazioni pubbliche.	829
11.	La crisi Covid-19 ed il Recovery Fund.	830
	CAPITOLO 3 - LA RIFORMA COSTITUZIONALE DEL 2012 E LA LEGGE N. 243/2012	831
1.	Premessa.	831
2.	L'equilibrio di bilancio.	831
2.1.	L'equilibrio di bilancio e l'attività amministrativa.	832
3.	L'armonizzazione di bilancio tra le materie riservate alla legislazione esclusiva dello Stato.	832
4.	Il divieto di indebitamento.	833
5.	L'obbligo di copertura finanziaria.	833
6.	I rapporti tra governo e parlamento e l'esercizio provvisorio del bilancio.	834
7.	La legge quadro di contabilità.	834
7.1.	L'equilibrio di bilancio.	835
7.2.	La sostenibilità del debito pubblico.	836

SOMMARIO

7.3.	La regola sulla spesa.	836
7.4.	Il ricorso all'indebitamento per eventi eccezionali.	837
7.5.	Il meccanismo di correzione.	837
7.6.	L'equilibrio dei bilanci degli enti territoriali.	837
7.7.	L'equilibrio dei bilanci delle amministrazioni pubbliche non territoriali.	838
7.8.	Il bilancio dello Stato.	838
7.9.	Il controllo del parlamento e l'istituzione dell'ufficio parlamentare di bilancio.	838
SEZIONE II - LA RIFORMA DELLA CONTABILITÀ PUBBLICA E IL CONTROLLO DELLA SPESA		839
CAPITOLO 4 - LA RIFORMA DELLA CONTABILITÀ PUBBLICA E IL PROCESSO DI ARMONIZZAZIONE		839
1.	Evoluzione storica della disciplina del bilancio.	839
2.	La legge di contabilità e finanza pubblica (n. 196/2009).	840
3.	L'armonizzazione dei sistemi contabili.	841
3.1.	I decreti di attuazione.	842
4.	Il monitoraggio dei conti pubblici.	845
CAPITOLO 5 - GLI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE E IL DISEGNO DI LEGGE DI BILANCIO		846
A	Premessa	846
1.	Documento di economia e finanza e la nota di aggiornamento.	847
1.1.	Il coordinamento della finanza degli enti territoriali.	848
2.	La legge di bilancio dello Stato e la riforma realizzata con la Legge n. 163 del 2016.	848
2.1.	La legge di bilancio nel sistema previgente.	848
2.2.	Le modifiche apportate alla legge di bilancio dalla Legge n. 196 del 2009.	849
2.3.	Composizione della legge di bilancio.	850
3.	La legge di assestamento del bilancio.	851
3.1.	Le modifiche introdotte dalla legge n. 163 del 2016.	852
4.	Leggi collegate alla manovra di finanza pubblica.	852
5.	La programmazione delle risorse finanziarie.	852
CAPITOLO 6 - LA CONTABILITÀ FINANZIARIA E QUELLA ECONOMICO-PATRIMONIALE (CENNI) E IL BILANCIO DI CASSA DELLO STATO: CARATTERI, PRINCIPI E FUNZIONI		854
1.	Contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale.	854
2.	Bilancio preventivo e bilancio consuntivo.	855
3.	La funzione del bilancio preventivo dello Stato.	855
4.	Bilancio di competenza e bilancio di cassa.	855
4.1.	Il bilancio di cassa dello Stato dopo il d.lgs. n. 93 del 2016.	856
5.	I principi informativi del bilancio dello Stato.	857
CAPITOLO 7 - L'ANALISI E LA VALUTAZIONE DELLA SPESA (SPENDING REVIEW)		861
1.	La ratio e le finalità della spending review.	861
2.	La vigente disciplina della spending review.	862

SEZIONE III - IL BILANCIO DELLO STATO	864
CAPITOLO 8 - L'ORGANIZZAZIONE FINANZIARIA E CONTABILE DELLO STATO	864
1. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze.	864
2. Le agenzie fiscali.	865
3. Il comitato interministeriale per la programmazione economica.	866
4. La cassa depositi e prestiti.	866
5. La tesoreria dello Stato.	866
6. Gli agenti contabili.	867
CAPITOLO 9 - IL BILANCIO DELLO STATO	868
1. Il bilancio dello Stato come atto di indirizzo politico.	868
2. Il bilancio dello Stato come atto economico.	869
3. Il bilancio dello Stato come atto giuridico.	869
CAPITOLO 10 - LA STRUTTURA DEL BILANCIO DELLO STATO	870
1. Premessa.	870
2. Le entrate.	871
2.1. La nozione di entrata.	871
2.2. La natura delle entrate.	871
2.3. Il procedimento di acquisizione delle entrate.	872
2.4. La classificazione delle entrate nel bilancio dello stato.	872
3. Le spese.	873
3.1. La procedura di spesa.	873
3.1.1. Gli impegni dopo il d.lgs. n. 93 del 2016.	874
3.2. La classificazione delle spese nel bilancio dello Stato.	874
3.2.1. Gli stanziamenti generici. I fondi di copertura.	875
3.2.2. Le azioni.	876
4. I residui.	877
4.1. I residui attivi.	878
4.2. I residui passivi.	878
4.3. I residui impropri o di stanziamento.	878
4.4. La modifica alla normativa sui residui passivi: il d.lgs. n. 93 del 2016.	878
5. Le autorizzazioni parlamentari.	880
6. Il quadro generale riassuntivo e i risultati differenziali.	881
7. Il debito pubblico.	881
CAPITOLO 11 - LE VARIAZIONI AL BILANCIO DELLO STATO E LA COPERTURA DELLE SPESE	883
1. Le variazioni: funzione e tipologie.	883
2. Le variazioni con legge.	883
3. Le variazioni con provvedimento amministrativo.	884
4. La flessibilità di bilancio.	885
5. Le modalità di copertura delle spese.	885
5.1. Il superamento della clausola di salvaguardia e la riduzione degli stanziamenti di bilancio.	886

SOMMARIO

CAPITOLO 12 - IL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO	888
1. Il rendiconto generale dello Stato.	888
CAPITOLO 13 - LA CONTABILITÀ ECONOMICA E IL BUDGET DELLO STATO	889
1. L'avvio della contabilità economica dello Stato.	889
2. Il budget dello Stato e la riforma introdotta dalla legge n. 196/2009	890
3. Il sistema di contabilità finanziaria ed economico- patrimoniale e il piano dei conti integrato.	890
4. La transazione contabile.	891
CAPITOLO 14 - LA GESTIONE FINANZIARIA DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE	892
1. L'autonomia finanziaria delle istituzioni scolastiche.	892
2. La gestione finanziaria.	892
3. La gestione patrimoniale.	894
4. Le scritture contabili.	894
SEZIONE IV - LA GESTIONE FINANZIARIA DELLE REGIONI E DEGLI ENTI LOCALI	895
CAPITOLO 15 - L'AUTONOMIA FINANZIARIA DELLE REGIONI E DEGLI ENTI LOCALI	895
1. Il concetto di autonomia finanziaria.	895
2. Il federalismo fiscale.	895
2.1. Le regioni a statuto speciale.	896
2.2. Le regioni a statuto ordinario.	897
2.2.1. L'autonomia tributaria.	897
CAPITOLO 16 - IL PATTO DI STABILITÀ INTERNO E L'EQUILIBRIO DI BILANCIO	899
1. Premessa.	899
2. Il patto di stabilità interno.	900
3. La struttura del patto di stabilità interno e gli enti ad esso soggetti.	901
3.1. Il patto interno di stabilità concordato e la sua "territorializzazione".	902
3.2. La flessibilità: i patti di solidarietà.	903
4. La violazione del patto: le sanzioni.	903
5. Monitoraggio del rispetto del patto.	904
6. Il superamento del patto di stabilità interno con l'introduzione del principio del pareggio di bilancio.	904
6.1. Il vincolo dell'equilibrio di bilancio degli enti territoriali.	905
6.2. La golden rule e i limiti introdotti dalla l. cost. 1/2012.	905
7. La legge n. 243/2012.	906
8. L'abrogazione del patto di stabilità interno degli enti locali e le modifiche alla disciplina del pareggio di bilancio.	907
8.1. Le modifiche introdotte dalla legge di stabilità per il 2016.	908
8.2. Le novità introdotte dalla legge n. 164 del 2016.	909
8.2.1. Il nuovo equilibrio di bilancio degli enti territoriali.	909
8.2.2. Il nuovo sistema dei premi e delle sanzioni.	910
8.2.3. Le novità sul ricorso all'indebitamento da parte delle regioni e degli enti locali.	910

8.2.4.	Il concorso dello stato al finanziamento dei livelli essenziali e delle funzioni fondamentali nelle fasi avverse del ciclo.	912
8.2.5.	Il concorso delle regioni e degli enti locali alla sostenibilità del debito pubblico.	912
9.	Le misure di flessibilità.	912
10.	I patti di solidarietà.	913
11.	Le misure di compensazione a livello regionale.	913
12.	Patto orizzontale nazionale.	914
13.	Le modifiche alla legge di stabilità 2016 introdotte dalla legge di stabilità 2017.	914
13.1.	il sistema delle sanzioni.	915
13.2.	Il sistema premiale.	916
	SEZIONE V - I CONTROLLI	917
	CAPITOLO 17 - I CONTROLLI INTERNI	917
1.	I controlli. Inquadramento generale.	917
2.	I controlli interni: la classificazione.	917
3.	Il controllo di gestione.	918
4.	Il controllo strategico.	918
5.	Il controllo interno di regolarità amministrativa e contabile.	918
6.	I controlli interni negli enti locali.	919
	CAPITOLO 18 - I CONTROLLI DELLA CORTE DEI CONTI	922
1.	Premessa.	922
2.	Il controllo preventivo di legittimità.	923
2.1.	La natura dell'atto di controllo.	924
2.2.	La proposizione delle questioni di legittimità costituzionale.	924
2.3.	Gli atti sottoposti a controllo.	925
3.	Il controllo successivo di legittimità.	926
4.	Il controllo sugli enti sovvenzionati.	926
5.	Il controllo successivo sulla gestione.	927
5.1.	L'esito del controllo sulla gestione.	928
5.2.	Il controllo concomitante di cui all'art. 11 della legge 15 del 2009.	929
5.3.	Il controllo sulle gestioni fuori bilancio.	930
6.	Il controllo sulla contrattazione collettiva.	930
7.	Il giudizio di parificazione.	931
8.	I controlli della Corte dei Conti nei confronti delle regioni e degli enti locali.	931
8.1.	Il controllo previsto dall'art. 7 della legge n. 131/2003.	931
8.2.	Il controllo previsto dalle leggi n. 266/05 e n. 15/09.	932
8.3.	Il controllo previsto dall'art. 148-bis del TUEL.	933
8.4.	I controlli nei confronti delle regioni.	934
8.5.	Il controllo sulle spese dei gruppi consiliari regionali.	935
9.	L'attività consultiva.	937
	SEZIONE VI - LA RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA E CONTABILE	939
	CAPITOLO 19 - LA RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA: NATURA E CARATTERI	939
1.	Nozione e inquadramento.	939
2.	Le fonti normative.	939

SOMMARIO

3.	I caratteri della responsabilità amministrativa.	940
	CAPITOLO 20 - GLI ELEMENTI COSTITUTIVI DELLA RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA	942
1.	Il rapporto di servizio.	942
2.	La condotta.	943
3.	L'elemento soggettivo.	943
4.	Il danno erariale.	945
5.	Il nesso causale.	946
6.	La determinazione del risarcimento.	946
6.1.	Il c.d. condono contabile.	948
7.	Le principali tipologie di danno erariale.	948
7.1.	Il danno da perdita di chance.	949
7.2.	Il danno da illegittimo conferimento di incarichi.	950
7.3.	Il danno alla concorrenza.	950
7.4.	Il danno da disservizio.	951
7.5.	Il danno da corruzione.	951
7.6.	Il danno all'immagine.	952
7.7.	Il danno all'ambiente.	953
7.8.	Il danno arrecato agli enti pubblici economici e alle società pubbliche.	954
	CAPITOLO 21 - LE FATTISPECIE TIPIZZATE DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA	956
1.	La responsabilità contabile.	956
2.	La responsabilità amministrativa tipizzata.	957
3.	La prescrizione dell'illecito contabile.	958
	CAPITOLO 22 - LA GIURISDIZIONE DELLA CORTE DEI CONTI E IL PROCESSO CONTABILE	959
1.	L'ambito della giurisdizione della Corte dei Conti.	959
2.	La fase istruttoria e quella preprocessuale.	960
3.	Lo svolgimento del processo.	961
4.	I mezzi di impugnazione	962
5.	L'esecuzione della sentenza.	962
	QUIZ ELEMENTI DI CONTABILITÀ PUBBLICA	964
	RISPOSTE	971
	PARTE VI - ELEMENTI DI CONTABILITÀ ED ECONOMIA PUBBLICA	
	II – Elementi di economia pubblica	
	CAPITOLO 1 - INTRODUZIONE AL SETTORE DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	975
1.	Caratteristiche generali: le Istituzioni pubbliche e private.	975
2.	I Beni.	990

CAPITOLO 2 - PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE NEL SETTORE DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	992
1. Premessa.	992
2. Pianificazione strategica.	994
3. Programmazione.	995
CAPITOLO 3 - ORGANIZZAZIONE DEL SETTORE DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	999
2. Organizzazione software.	1000
3. Organizzazione delle Istituzioni pubbliche e ordinamenti giuridici di nuova integrazione.	1000
4. Organi delle Amministrazioni pubbliche.	1001
5. Organizzazione dello Stato.	1001
6. Organizzazione degli Enti locali.	1002
7. Uffici di supporto agli organi di direzione politica.	1003
8. Organizzazione delle Regioni.	1004
9. Gli organi degli Enti locali. Regione, Provincia, Comune, Città metropolitane, Unioni o fusioni di Comuni, Comunità montane.	1005
CAPITOLO 4 - GESTIONE DEL SETTORE DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	1008
1. Caratteri generali e peculiari della gestione nella pubblica amministrazione.	1008
2. La gestione finanziaria, economica e patrimoniale dello Stato.	1013
2.1. Debito pubblico.	1019
3. La gestione finanziaria, economica e patrimoniale degli Enti locali.	1020
CAPITOLO 5 - RILEVAZIONI NEL SETTORE DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	1023
1. Introduzione al sistema delle rilevazioni d'azienda.	1023
2. Sistema informativo aziendale.	1024
3. Strumenti contabili.	1025
4. Contabilità generale.	1030
5. Contabilità direzionale.	1034
6. La Contabilità analitica, controllo dei costi, budget e reporting.	1034
7. Sistema contabile dello Stato e relativa armonizzazione.	1054
8. Armonizzazione contabile italiana e Piano dei conti integrato negli Enti locali.	1061
CAPITOLO 6 - CONTROLLO DI GESTIONE DEL SETTORE DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	1066
1. Introduzione.	1066
2. Strumenti e procedure del controllo di gestione.	1066
3. New Public Management (NPM) e gli Indicatori specifici.	1069
4. La Corte dei Conti e il Decreto legislativo 286/1999.	1083

CAPITOLO 7 - BILANCIO DELLO STATO	1095
1. Il Bilancio preventivo.	1095
2. Bilancio preventivo di competenza.	1109
3. Bilancio preventivo di cassa.	1111
4. Analisi delle entrate.	1111
5. Analisi delle spese per categoria economica.	1112
6. Bilancio consolidato degli enti territoriali.	1116
 CAPITOLO 8 - FINANZIAMENTO E RENDICONTAZIONE DELLO STATO	 1117
1. Acquisizione delle risorse.	1117
2. Finanziamento delle risorse acquisite.	1117
3. Rendiconto generale.	1122
 CAPITOLO 9 - VALUTAZIONE DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	 1132
1. D.P.R. 9 maggio 2016, n. 105.	1132
SITOGRAFIA:	1134
QUIZ ELEMENTI DI ECONOMIA PUBBLICA	1135
RISPOSTE	1140
 PARTE VII - DIRITTO REGIONALE	
 CAPITOLO 1 - LE VICENDE DEL REGIONALISMO ITALIANO	 1143
1. Premessa.	1143
2. Il quadro storico - normativo antecedente la Riforma del Titolo V.	1145
3. La riforma costituzionale del 2001 e i suoi problemi attuativi.	1145
4. L'attuazione della riforma costituzionale del 2001: la cd. legge La Loggia. Aspetti problematici.	1147
 CAPITOLO 2 - GLI ELEMENTI COSTITUTIVI DELLE REGIONI	 1149
1. L'assetto territoriale della Repubblica.	1149
2. Elementi costitutivi delle Regioni.	1149
3. Autonomia regionale.	1149
4. Il sistema di governo regionale.	1150
5. Il controllo dello Stato sugli enti locali e il potere sostitutivo.	1153
 CAPITOLO 3 - POTESTÀ STATUTARIA	 1155
1. Gli Statuti regionali - definizioni e funzionamento.	1155
2. Il contenuto.	1156
 CAPITOLO 4 - POTESTÀ LEGISLATIVA	 1157
1. L'autonomia legislativa: contenuto e limiti.	1157
2. Il procedimento di formazione delle leggi regionali.	1160
3. I controlli sulle leggi regionali.	1161

CAPITOLO 5 - LA POTESTÀ REGOLAMENTARE LA FUNZIONE AMMINISTRATIVA	1163
1. La potestà regolamentare: contenuto.	1163
2. Il principio del parallelismo tra potestà legislativa e potestà regolamentare - l'esercizio della funzione amministrativa.	1163
3. Il principio della sussidiarietà: verticale e orizzontale.	1164
CAPITOLO 6 - LA POTESTÀ FINANZIARIA	1166
1. La potestà finanziaria - l'art. 119 Cost.	1166
2. La finanza ordinaria.	1166
3. La finanza straordinaria.	1167
4. Il patrimonio regionale.	1167
5. Il federalismo fiscale: La L. 5 maggio 2009, n. 42.	1168
6. La disciplina del D.lgs. 6 maggio 2011, n. 68.	1170
CAPITOLO 7 - LE FORME COLLABORATIVE E DI COORDINAMENTO TRA REGIONI	1172
1. Premessa.	1172
2. Gli strumenti di coordinamento Regionale.	1172
3. I poteri sostitutivi di Stato e Regioni.	1174
4. Il ruolo delle Regioni nel diritto internazionale: gli accordi e le intese	1175
5. La partecipazione delle Regioni nell'Unione europea.	1176
SCHEMA DI RIEPILOGO - LE REGIONI	1177
SCHEMA DI RIEPILOGO - GLI ENTI LOCALI	1179
SCHEMA DI RIEPILOGO - IL SISTEMA DELLE FONTI REGIONALI E LOCALI	1180
QUIZ	1182
RISPOSTE	1184
PARTE VIII - TEST SITUAZIONALI	
1. Cosa sono i test situazionali?	1187
1.1. Un esempio di test situazionale	1187
1.2. A cosa servono?	1187
1.3. Cosa valutano?	1188
1.4. Come è possibile valutare competenze tramite un test?	1188
1.5. Come sono costruiti e quali componenti?	1188
1.6. Tipologie di test situazionali	1189
1.7. Scoring o calcolo del punteggio	1189
2. Per esercitarsi: i test situazionali	1189
3. Rate Responses	1206
4. Ranked responses	1208